

Denominazione: POLO PER L'INFANZIA SCUOLE PARITARIE
Sede: VIA NERI BERGAMINO 21 CORNEDO VICENTINO VI
C.F. e P.IVA: 00625740246
Forma giuridica: FONDAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS: 00625740246

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
7) altre	720	960
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>720</i>	<i>960</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	98.073	98.073
2) impianti e macchinari	1.030	1.974
3) attrezzature	17.587	11.342
4) altri beni	499	1.263
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>117.189</i>	<i>112.652</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
3) altri titoli	-	19.957
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>19.957</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>117.909</i>	<i>133.569</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
9) crediti tributari	43.824	36.799
esigibili entro l'esercizio successivo	43.824	36.799
11) imposte anticipate	34.282	41.646
12) verso altri	5.600	26.631
esigibili entro l'esercizio successivo	5.600	15.062
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	11.569
<i>Totale crediti</i>	<i>83.706</i>	<i>105.076</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	134.507	80.949

	31/12/2025	31/12/2024
3) danaro e valori in cassa	252	1.335
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>134.759</i>	<i>82.284</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>218.465</i>	<i>187.360</i>
D) Ratei e risconti attivi	5.502	5.260
<i>Totale attivo</i>	<i>341.876</i>	<i>326.189</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	34.018	34.018
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(110.874)	(70.433)
2) altre riserve	109.914	-
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>(960)</i>	<i>(70.433)</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	3.361	69.473
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>36.419</i>	<i>33.058</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	10.000	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>10.000</i>	<i>-</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	129.358	120.793
D) Debiti		
1) debiti verso banche	236	135
esigibili entro l'esercizio successivo	236	135
7) debiti verso fornitori	13.780	26.158
esigibili entro l'esercizio successivo	13.780	26.158
9) debiti tributari	16.067	15.405
esigibili entro l'esercizio successivo	16.067	15.405
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.475	28.449
esigibili entro l'esercizio successivo	32.475	28.449
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	59.302	58.853
esigibili entro l'esercizio successivo	59.302	58.853
12) altri debiti	5.768	4.756
esigibili entro l'esercizio successivo	5.768	4.756
<i>Totale debiti</i>	<i>127.628</i>	<i>133.756</i>
E) Ratei e risconti passivi	38.471	38.582
<i>Totale passivo</i>	<i>341.876</i>	<i>326.189</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	908.552	984.059	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	996.080	1.071.896
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	71.659	78.110	6) Contributi da soggetti privati	5.677	4.963
2) Servizi	115.698	110.116	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	546.726	545.262
3) Godimento beni di terzi	1.243	1.871	8) Contributi da enti pubblici	440.363	295.790
4) Personale	699.386	746.989	10) Altri ricavi, rendite e proventi	3.314	225.881
5) Ammortamenti	6.083	8.340		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	10.000	-		-	-
7) Oneri diversi di gestione	4.483	38.633		-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	908.552	984.059	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	996.080	1.071.896
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	87.528	87.837
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	417	439	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	9.320	2.402
3) Da patrimonio edilizio	350	391	1) Da rapporti bancari	6.869	2
6) Altri oneri	67	48	2) Da altri investimenti finanziari	51	-
	-	-	3) Da patrimonio edilizio	2.400	2.400
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	417	439	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	9.320	2.402
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	8.903	1.963
E) Costi e oneri di supporto generale	75.161	56.151		-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	370	-		-	-
2) Servizi	32.453	26.315		-	-
4) Personale	27.338	26.347		-	-
7) Altri oneri	15.000	3.489		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	75.161	56.151		-	-
Totale oneri e costi	984.130	1.040.649	Totale proventi e ricavi	1.005.400	1.074.298
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima	21.270	33.649

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
			delle imposte (+/-)		
	-	-	- Imposte	(17.909)	35.824
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	3.361	69.473

Relazione di missione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

La Fondazione non è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ma ha scelto di adottare, in via volontaria e trasparente, i criteri di redazione previsti dall'articolo 13 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020. Il bilancio è stato pertanto redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

La presente relazione di missione è finalizzata a facilitare una corretta interpretazione del bilancio.

La redazione del bilancio è stata improntata al rispetto delle clausole generali, dei principi generali di bilancio e dei criteri di valutazione di cui agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile, ove compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale proprie dell'Ente.

La valutazione delle singole voci di attività e passività è stata effettuata separatamente, evitando ogni forma di compensazione tra componenti eterogenei. Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla normativa vigente, gli importi lordi oggetto di compensazione sono stati adeguatamente illustrati all'interno della presente relazione di missione.

Parte generale

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione "Polo per l'Infanzia – Scuole Paritarie di Maria Ausiliatrice, San Girolamo, Sacro Cuore" è stata costituita il 24 maggio 2021 con l'obiettivo di unificare la gestione delle scuole dell'infanzia paritarie presenti nelle località di Cornedo Vicentino, Cereda e Spagnago.

Questa scelta di convergenza gestionale è nata dalla volontà condivisa di rafforzare e rendere più efficace il perseguimento degli ideali fondativi che hanno animato le tre istituzioni originarie, nella consapevolezza

dell'importanza di garantire continuità e valorizzazione alle rispettive radici storiche, tradizioni educative, esperienze maturate e identità territoriali.

Elemento irrinunciabile del processo è rimasto il progetto educativo comune, che continua a rappresentare il cuore della proposta formativa offerta dalla Fondazione.

La Fondazione ha lo scopo di garantire ai bambini il diritto ad un'educazione che favorisca lo sviluppo integrale della persona, delle sue potenzialità affettive, sociali, morali, cognitive e religiose, ispirandosi ai valori evangelici, alla Costituzione italiana e alla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia.

L'ente ha personalità giuridica di diritto privato, riconosciuta dalla Regione Veneto, ed è una scuola paritaria ai sensi della legge 10.03.2000 n.62.

Il suo funzionamento è disciplinato dallo statuto e dagli artt. 14 e seguenti del Codice civile.

In conformità a quanto previsto dallo Statuto, la Fondazione finanzia le proprie finalità istituzionali attraverso una pluralità di fonti: le rendite generate dal patrimonio, le rette versate dalle famiglie dei bambini iscritti, i contributi comunali disciplinati da specifica convenzione, nonché contributi pubblici di provenienza provinciale, regionale e statale, contributi privati e altri proventi non destinati ad incremento del patrimonio.

Le rette, pur configurandosi come corrispettivi a carattere sinallagmatico, sono deliberate in misura calmierata, per garantire l'accessibilità del servizio e rispondere in modo equo e sostenibile ai bisogni della comunità locale.

La Fondazione non persegue finalità di lucro.

Tuttavia, ai fini fiscali, l'attività di "istruzione prescolastica - scuole dell'infanzia" è qualificata come attività d'impresa.

Ne consegue che, sotto il profilo tributario, l'ente assume la natura di soggetto commerciale, con determinazione analitica dell'imponibile ai fini IRES e IRAP e con rilevanza fiscale delle liberalità ricevute, dei contributi pubblici e di ogni altra entrata connessa allo svolgimento dell'attività scolastica.

Sedi e attività svolte

La fondazione ha sede in Cornedo Vicentino, via Neri Bergamino n.21, nell'immobile di proprietà del Comune di Cornedo Vicentino. L'ente svolge la propria attività educativa negli immobili con destinazione "edificio scolastico" di proprietà del Comune di Cornedo Vicentino e situati nel territorio comunale, con diritto d'uso su tali beni, regolamentato attraverso un contratto di comodato.

Le tre unità scolastiche sono localizzate a:

Cornedo Vicentino, via Neri Bergamino 21;

Cornedo Vicentino, frazione di Cereda, piazza San Andrea 6;

Cornedo Vicentino, frazione di Spagnago, via Giacomo Leopardi 3.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC35 ("Principio contabile ETS")

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o produzione e sono assoggettate al processo di ammortamento in relazione alla loro residua utilità futura.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati nei rispettivi fondi.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzo, ossia al valore nominale rettificato da perdite per inesigibilità, resi o rettifiche ed altre cause di minor realizzo.

Altri titoli

Si evidenzia che, con riferimento ai titoli iscritti in bilancio, non si è reso necessario procedere a svalutazioni ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile, in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono emersi indicatori di perdita durevole di valore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I Ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o oneri e costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza. Mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate dalle spese sostenute per la realizzazione del sito internet della Fondazione, le quali sono state capitalizzate in quanto aventi utilità pluriennali.

Tali costi sono oggetto di ammortamento sistematico su un periodo di cinque anni, in coerenza con la loro vita utile stimata.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.200	1.200
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	240	240
Valore di bilancio	960	960
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	240	240
<i>Totale variazioni</i>	<i>(240)</i>	<i>(240)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	1.200	1.200
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	480	480
Valore di bilancio	720	720

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	98.073	83.986	69.408	107.951	359.418
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	82.012	58.066	106.688	246.766
Valore di bilancio	98.073	1.974	11.342	1.263	112.652
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	10.380	-	10.380
Ammortamento dell'esercizio	-	944	4.135	764	5.843
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>(944)</i>	<i>6.245</i>	<i>(764)</i>	<i>4.537</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	98.073	83.986	79.788	107.951	369.798
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	82.956	62.201	107.452	252.609
Valore di bilancio	98.073	1.030	17.587	499	117.189

La fondazione detiene un immobile patrimoniale concesso in locazione, non destinato allo svolgimento diretto dell'attività istituzionale e quindi non avente natura strumentale.

Essendo un immobile patrimoniale non si è proceduto al relativo ammortamento, ritenendo il valore di iscrizione congruo e rappresentativo della sua utilità economica attuale.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2025 la società ha proceduto al rimborso integrale delle quote detenute in fondi di investimento, realizzando un provento complessivo pari a euro 26.825, a fronte di un costo di sottoscrizione pari a euro 19.956, con conseguente rilevazione di una plusvalenza pari a euro 6.869, contabilizzata tra i proventi della gestione finanziaria e patrimoniale. Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni

finanziarie

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	19.956
Valore di bilancio	19.956
Variazioni nell'esercizio	
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	19.956
Totale variazioni	(19.956)

C) Attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

I crediti tributari si riferiscono al credito Ires del periodo precedente al netto delle compensazioni, inoltre è stato incrementato dalle ritenute subite sui contributi ricevuti

I crediti verso altri comprendono depositi cauzionali (euro 620), i proventi sospesi bancari (euro 4), crediti da famiglie (euro 4840), contributi Inail dei dipendenti (euro 123) e credito verso fornitore (euro 13)

Nel 2024 è stato iscritto in bilancio un credito per imposte anticipate IRES pari a euro 41.646, determinato applicando l'aliquota del 24% alle perdite fiscali riportabili per euro 173.527.

Nel corso dell'esercizio, tale credito si è ridotto per euro 7.675, per effetto dell'utilizzo di perdite fiscali pregresse. Contestualmente, è stato rilevato un ulteriore credito per imposte anticipate IRES, di competenza dell'esercizio, pari a euro 310.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari	43.824
Crediti verso altri	5.600
Totale	49.424

D) Ratei e risconti attivi

I risconti attivi si riferiscono a servizi telematici, canoni e assistenza informatica e premi di assicurazione.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	5.502
	Totale	5.502

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	34.018	-	-	-	-	34.018
<i>Patrimonio libero</i>						
Riserve di utili o avanzi di gestione	(70.433)	69.473	-	109.914	-	(110.874)
Altre riserve	-	-	109.914	-	-	109.914
Totale patrimonio libero	(70.433)	69.473	109.914	109.914	-	(960)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	69.473	(69.473)	-	-	3.361	3.361
Totale	33.058	-	109.914	109.914	3.361	36.419

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	34.018	Capitale	B;E
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	(110.874)	Capitale	
Altre riserve	109.914	Capitale	
Altre riserve	(960)		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	3.361	Avanzi	B
Totale	36.419		
Quota non distribuibile			

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

B) Fondi per rischi e oneri

Nel corso dell'esercizio è stato stanziato un fondo per rischi e oneri pari a euro 10.000, a fronte di possibili oneri connessi a un rapporto di lavoro cessato in esercizi precedenti.

L'accantonamento riflette la migliore stima degli oneri potenziali, effettuata sulla base degli elementi attualmente disponibili.

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	10.000	10.000	10.000
Totale	10.000	10.000	10.000

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondi rischi	10.000
	Totale	10.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	120.793	25.065	16.500	129.358
Totale	120.793	25.065	16.500	129.358

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

I debiti verso banche comprendono oneri di competenza 2025 ma con manifestazione finanziaria nel successivo periodo.

I debiti verso fornitori sono composti per euro 9.934 fa fatture da ricevere al 31/12/2025.

I debiti tributari si riferiscono al debito IRAP, al debito IVA, dalle ritenute dal lavoro dipendente e autonomo, imposte sostitutive rivalutazione TFR e da debito verso enti locali (TARI).

I debiti verso istituti di previdenza fanno riferimento a contributi Inps e Inail dei dipendenti, comprensivi degli oneri maturati al 31/12/2025 correlati alle retribuzioni differite (ferie, permessi, etc.) non ancora liquidate.

I debiti verso i dipendenti comprendono anche le retribuzioni differite correlate ai permessi e ferie maturate al 31/12/2025.

Altri debiti sono redimibili entro l'esercizio successivo.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	236
Debiti verso fornitori	13.780
Debiti tributari	16.067
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.475
Debiti verso dipendenti e collaboratori	59.302
Altri debiti	5.768
Totale	127.628

E) Ratei e risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Risconti passivi	38.471
	Totale	38.471

I risconti passivi comprendono rette contabilizzate nell'anno 2025 competenza 2026 (4.100) e contributi contabilizzati nel 2025, di competenza 2026 (34.371)

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, relative alle attività di interesse generale e di supporto in quanto la Fondazione nel 2025 non ha svolto attività diverse né di attività di raccolta fondi.

A) Componenti da attività di interesse generale

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui art. 5 del D.lgs. 117/2017

Dettaglio oneri attività di interesse generale 2025:

Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

Acquisto beni per mensa	62.567
Acquisto beni strumentali	914
Materiali di consumo	8.178
	71.659

Acquisti di servizi:

Altri servizi per la produzione	20.377
Spese internet e telefoniche	2.975
Servizi telematici	2.015
Energia elettrica	19.302
Riscaldamento e gas	1.135
Acqua potabile	5.190
Pulizia locali	44.307
Servizio di smaltimento rifiuti	1.135
Spese di manutenzione immobili di terzi	394
Spese di manutenzione beni mobili	2.485
Assicurazioni	6.437
Formazione personale	3.270
Spese di pubblicità	1.492
Consulenze e servizi afferenti	5.184
	115.698

Costi di godimento beni di terzi da attività di interessi generale

Canoni di noleggio beni materiali	1.074
Canoni utilizzo licenze software	169
	1.243

Spese per il personale

Retribuzioni lorde	512.113
Oneri sociali	136.865
Quote di TFR	29.301
Quote previdenza complementare	9.225
Premi INAIL	2.752
Altri oneri del personale	7.905
Contributi altri enti previdenziali e assistenziali	1.225
	699.386

Ammortamenti

Ammortamenti spese pluriennali	240
Ammortamenti altri impianti e macchinari	4.504
Ammortamenti attrezzatura varia	575
Ammortamenti mobili e arredi	706
Ammortamenti macchine ufficio	58
	6.083

Oneri diversi di gestione

Soppravvenienze Passive	239
Contributi associativi	2.485
Cancelleria	531
Arrotondamenti passivi diversi	98
Erogazioni liberali art. 83 c.2	390
Altre imposte e tasse indirette	649
Sanzioni e penalità	90
	4.482

Dettaglio proventi attività di interesse generale 2025:**Contributi da soggetti privati**

Contributi da privati	5.677
	5.677

Analisi dei ricavi per prestazioni tipiche:

Rette e iscrizioni Cornedo	216.648
Rette e iscrizioni Spagnago	142.340
Rette e iscrizioni Cereda	152.972
Quote gite	6.069
Iscrizioni corso nuoto	9.940
Centro estivo	18.756
	546.725

Analisi dei contributi ricevuti da enti pubblici:

Contributi Regionali materna e nido	73.338
Contributi Comunali materna e nido	57.790
Contributi Ministeriali materna e nido	309.235
	440.363

Analisi altri proventi e componenti positive attività interesse generale:

Altri proventi	3.212
Arrotondamenti attivi diversi	98
Interessi attivi bancari	4
	3.314

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella sezione D) del rendiconto gestionale sono iscritti gli oneri e i proventi connessi alla gestione delle attività finanziarie e patrimoniali della Fondazione, non direttamente riferibili all'attività di interesse generale.

Tale gestione comprende, a titolo esemplificativo, spese bancarie, interessi e proventi da titoli d'investimento non che costi relativi a immobili patrimoniale non strumentali, sostenuti per la loro valorizzazione e conservazione.

Vi sono inclusi anche i proventi derivanti dalle medesime attività.

Per l'esercizio 2025, tale gestione ha generato un avanzo pari a euro 8.903, contribuendo positivamente al risultato complessivo della fondazione.

E) Componenti di supporto generale

All'interno della sezione E del rendiconto gestionale sono ricompresi gli oneri connessi alle attività di supporto generale, ovvero i costi sostenuti per assicurare il corretto finanziamento della struttura nel suo complesso.

In particolare, rientrano in tale voce:

- i servizi generali, quali utenze, assicurazione, manutenzioni, consulenze amministrative e altri servizi funzionali all'operatività dell'ente.
- Il personale amministrativo, impegnato nelle attività di gestione e coordinamento non direttamente riferibili all'attività scolastica.
- Altri oneri di gestione ordinaria, necessari per il presidio organizzativo e amministrativo della Fondazione.

Pur non essendo direttamente imputabili alle attività istituzionali, tali costi risultano essenziali per garantire la sostenibilità e l'efficienza complessiva della gestione.

La sezione comprende esclusivamente oneri e per l'esercizio 2025, l'ammontare complessivo è pari a euro 75.161

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state rilevate in base alla normativa tributaria vigente, tenendo conto del principio di competenza.

Le imposte correnti, pari a euro 8.705, si riferiscono all'IRAP di competenza dell'esercizio, mentre l'IRES di competenza ammonta a euro 1.825.

Le imposte anticipate, pari complessivamente a euro -34.281, rappresentano la variazione intervenuta nell'esercizio e sono determinate dall'utilizzo di attività per imposte anticipate iscritte in esercizi precedenti per euro 7.675 e dalla rilevazione di nuove attività per imposte anticipate per euro 310.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Elenco dei contributi ricevuti nel 2025 secondo il principio di cassa

Si comunica che, ai sensi della legge n. 124/2007, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza,

La fondazione denominata "Polo per l'infanzia scuole paritarie Maria Ausiliatrice, San Girolamo, Sacro Cuore" con codice fiscale 00625740246 ha ricevuto nell'esercizio 2025 le erogazioni pubbliche indicate nella tabella seguente secondo il principio di cassa:

Ente	Contributo lordo	Data	Causale
Miur	4.547,05€	17/03/2025	Contributo funzionamento a.s. 2024/2025 - sezione primavera cap. 1466/1 decreto prot. Nr. 4910 del 18.11.24
Miur	1.818,82 €	17/03/2025	Contributo funzionamento a.s. 2024/2025 - sezione primavera cap. 1466/1 decreto prot. Nr.4910 del 18.11.24
Regione Veneto	3.765,96 €	17/02/2025	Contributo regionale decreto nr. 137 del 03/12/2024
Comune di Cornedo Vicentino	7.668,04 €	16/01/2025	Contributo comunale - Delibera n. 103 del 10.12.24
Comune di Cornedo Vicentino	10.860,00 €	26/03/2025	Contributo comunale - Delibera n. 24 del 11.03.25
Comune di Cornedo Vicentino	14.445,00 €	26/03/2025	Contributo comunale - Delibera n. 24 del 11.03.25
Comune di Cornedo Vicentino	24.693,00 €	26/03/2025	Contributo comunale - Delibera n. 24 del 11.03.25
Miur	9.971,88 €	02/06/2025	Contributo delle scuole paritarie – alunni con disabilità con decreto nr. 433 del 27.02.25 -cap. 1477.02
Miur	21.237,36 €	02/06/2025	Contributo delle scuole paritarie – alunni con disabilità con decreto nr. 433 del 27.02.25 -cap. 1477.02
Miur	13.124,99 €	02/06/2025	Contributo delle scuole paritarie – alunni con disabilità con decreto nr. 433 del 27.02.25 -cap. 1477.02
Miur	60.849,14 €	11/07/2025	Contributo ordinario cap 1477 saldo 2024/2025 e acconto 2025/2026 delibera del 10.07.25
Miur	42.095,58 €	11/07/2025	Contributo ordinario cap 1477 saldo 2024/2025 e acconto 2025/2026 delibera del 10.07.25
Miur	42.095,58 €	11/07/2025	Contributo ordinario cap 1477 saldo 2024/2025 e acconto 2025/2026 delibera del 10.07.25
Regione Veneto	52.150,33 €	13/08/2025	Delibera contributi rif. decreto nr. 51 del 10/08/2025 – Regione Veneto
Regione Veneto	21.188,06 €	21/10/2025	Contributo Regione Veneto – Azienda Zero delibera nr. 949 del 12/08/2025
Miur	8.814,81 €	16/12/2025	Erogazione contributo delibera del ministero nr. 91 del 11/07/2025 – DGR nr. 671 del 17/06/2025
Miur	14.691,35 €	16/12/2025	Erogazione contributo delibera del ministero nr. 91 del 11/07/2025 – DGR nr. 671 del 17/06/2025
Miur	8.814,81 €	16/12/2025	Erogazione contributo delibera del ministero nr. 91 del

			11/07/2025 – DGR nr. 671 del 17/06/2025
Miur	10.563,04 €	31/10/2025	Contributo cap. 1477 – 9
Miur	6.036,02 €	31/10/2025	Contributo cap. 1477 – 9
Miur	6.790,52 €	31/10/2025	Contributo cap. 1477 – 9
Comune di Cornedo Vicentino	7.668,12 €	17/12/2025	Contributo a.s. 2025/2026 prot. Nr. 24368 del 11/12/2025
Miur	21.126,08 €	30/06/2025	Contributo cap. 1477 – Azienda Zero
Miur	13.581,05 €	30/06/2025	Contributo cap. 1477 – Azienda Zero
Miur	12.072,04 €	30/06/2025	Contributo cap. 1477 – Azienda Zero
	440.668,63 €		

Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	22	2	24

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.lgs. 117/2017 e s.m.d. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

La Fondazione opera in un contesto in cui permangono alcuni elementi di rischio e incertezza, legati sia a fattori strutturali propri delle scuole paritarie, sia alla specifica situazione gestionale maturata negli esercizi precedenti.

Tra i principali elementi di incertezza si segnalano: la dipendenza da entrate non strutturalmente garantite, quali i contributi pubblici, soggette a variabilità e talvolta legate a convenzioni o intese da rinnovare periodicamente; la necessità di garantire un equilibrio sostenibile tra qualità del servizio educativo e accessibilità economica per le famiglie, in un contesto in cui le rette applicate sono storicamente risultate inferiori rispetto alla media delle scuole paritarie del territorio; la rigidità della struttura dei costi, dovuta al peso del personale e alla gestione dei locali scolastici, che limita la capacità di reazione a fronte di eventuali flessioni delle entrate o imprevisti.

Nel corso del 2025, la Fondazione ha intrapreso alcune azioni correttive e di riequilibrio, tra cui: la richiesta di intervento al Comune con un contributo in tempi veloci alla Fondazione, e la revisione del sistema delle rette scolastiche, che, a partire dal prossimo anno educativo, saranno adeguate ad avvicinarle ai reali costi del servizio, pur mantenendo criteri di equità e sostenibilità sociale.

In conclusione, la Fondazione resta esposta ai rischi tipici delle scuole paritarie non profit, tra cui: l'eventuale flessione del numero di iscritti, la difficoltà a reperire risorse pubbliche costanti nel tempo, l'onerosità della conformità normativa e contrattuale (soprattutto in ambito giuslavoristico e fiscale), la necessità di attrarre e mantenere risorse umane qualificate in un contesto di vincoli economici.

Il Consiglio di amministrazione mantiene alta l'attenzione su tali profili di rischio, adottando un approccio prudente e orientato alla sostenibilità nel medio-lungo periodo.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria ed economica dell'ente, e corrisponde alle scritture contabili. L'Organo Amministrativo esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2025 e destinare il risultato d'esercizio a copertura delle perdite pregresse.

Cornedo Vicentino, 28 aprile 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Rinaldo Battaglia